

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE PRIMA
(PUNTATA DI APRILE 2001)

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Finalità

- **Educare alla cittadinanza** fornendo occasioni di partecipazione e di rappresentanza, con l'assunzione di specifiche responsabilità.

Obiettivi

- Creare all'interno della scuola un luogo d'espressione e d'azione per i giovani: fare cioè in modo che i loro bisogni vitali diventino desideri da realizzare.
- Dare una risposta ai bisogni di ascolto, di dialogo e di partecipazione dei giovani.
- Contribuire alla formazione di un cittadino attivo, nel presente come nel futuro.
- Realizzare un'autentica e consapevole partecipazione in quanto una delle vie privilegiate per contenere il disagio, prevenire la devianza e favorire l'integrazione delle diversità.

Contenuti

Simulare un Consiglio comunale dei ragazzi nella propria classe o sezione.

Un Consiglio comunale dei ragazzi (C.C.R.) rappresenta un modo nuovo e originale per far partecipare, da protagonisti, ragazze e ragazzi alla vita interna della scuola e, in un'auspicabile estensione più ampia che coinvolga tutto l'istituto scolastico, anche alle proposte formative dell'amministrazione comunale e delle altre agenzie educative presenti nel territorio. Il C.C.R. è anche un grande gioco educativo perché mette alla prova, e sviluppa, le potenzialità di ciascuna/o, mediante il coinvolgimento, diverso e personale, nel compiere scelte responsabili utili a tutta la comunità. Un Consiglio comunale dei ragazzi si configura come un gruppo di persone che devono essere propositive, progettuali, creative, capaci d'iniziativa personale, in alcuni settori d'intervento quali, ad esempio:

1. Attività di educazione alla legalità e di educazione interculturale
2. Cultura (mostre, biblioteca)
3. Gemellaggi
4. Giochi e attività ricreative
5. Sport e tempo libero
6. Urbanistica (abbattimento delle barriere architettoniche, viabilità, spazi verdi, arredo urbano, ...)

Metodi e attività

Una volta che la classe ha accettato di costituirsi come Consiglio comunale dei ragazzi dovrà eleggere un sindaco e concordare un programma d'azione e delle priorità d'intervento per la durata del proprio incarico, che potrà essere, ad esempio quadrimestrale, per consentire una adeguata rotazione degli incarichi. L'elezione prevede che ci siano dei candidati i quali dovranno illustrare al proprio elettorato le motivazioni in base alle quali i propri coetanei dovrebbero sceglierlo come sindaco. Nell'ipotesi del coinvolgimento di più classi si possono effettuare delle elezioni per individuare le persone (da 15 a 20) che costituiranno il gruppo del C.C.R. Per meglio affrontare gli argomenti sopra elencati, e altri che sicuramente saranno individuati, si formeranno all'interno della classe dei gruppi di lavoro (Commissioni). Ogni Commissione dovrà essere composta da maschi e femmine e accogliere anche alunni che presentano diversità. La presenza in classe di allievi portatori di handicap, non solo non ostacola il lavoro di realizzazione del C.C.R., ma ne può indirizzare le scelte progettuali verso un più fecondo riconoscimento delle reciproche umane dignità e facilitando un'autentica socializzazione, integrazione e assunzione di adeguate responsabilità. Successivamente ogni Commissione, al proprio interno, eleggerà un responsabile e tutti i componenti esamineranno lo stato attuale del proprio argomento di competenza, per poi proporre, ai coetanei, al

dirigente scolastico e anche agli amministratori adulti, nuove e originali soluzioni per migliorare la qualità della vita all'interno della scuola, ma anche del Comune. Costituire un C.C.R. educa gli alunni all'interiorizzazione delle regole della discussione collegiale democratica nella quale si parla uno alla volta e gli altri ascoltano per poi, ordinatamente, replicare in modo costruttivo. Nella classe e in un luogo ben visibile e frequentato da tutti gli studenti, dovrà essere individuato uno spazio da destinare ad "*Albo del Consiglio Comunale dei Ragazzi*" sul quale appendere informazioni e altri materiali utili all'iniziativa. La metodologia prevalente è quella della partecipazione per cui tutti devono essere messi nella condizione di sentirsi utili e di poter esprimere il proprio pensiero. Nel caso del coinvolgimento di più classi, momenti importanti saranno costituiti dalla campagna elettorale, dalla successiva votazione e proclamazione del sindaco e dei consiglieri. Seguirà la compilazione di un proprio regolamento. Si tratta di eventi educativi indimenticabili !

Per maggiori informazioni è consultabile il seguente sito internet: <http://space.tin.it/clubnet/palanzot/index.htm> e cliccare su C.C.R. Si tratta del sito web dell'Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci" di Camponogara (VE) contenente moltissimi materiali utili all'attivazione di un Consiglio comunale dei ragazzi.

Verifiche

Visto il carattere squisitamente progettuale e partecipativo dell'esperienza saranno oggetto di valutazione l'abilità nel proporre idee originali (in modo grafico, pittorico, multimediale, ..), le modalità di attivazione delle relazioni verbali e non verbali tra coetanei, il rispetto delle regole del gruppo (ascolto, collaborazione e condivisione), l'elaborazione grafica della propria eventuale campagna pubblicitaria, il contributo alla stesura del regolamento del C.C.R..

Livello di accettabilità: sarà considerato accettabile un percorso nel quale è risultata evidente una sufficiente progettualità e partecipazione, nonché desiderio di collaborazione alla riuscita dell'iniziativa.

Livello di eccellenza: sarà considerato eccellente un percorso nel quale la proposizione delle idee, la relazionalità tra coetanei, la progettualità, la collaborazione al coordinamento delle varie fasi dell'iniziativa assumono i connotati di autentica ed entusiasta *leadership*.